

INSIEME



www.comunitapastoralebms.it

DOMENICA 20 SETTEMBRE 2020
V dopo il Martirio di S. GIOVANNI BATTISTA



“INFONDA DIO SAPIENZA NEL CUORE”

FESTA PATRONALE 2020
della MADONNA della CINTURA
FESTA DELL'ORATORIO

“La Festa Bella!”



Anno oratoriano
2020-2021

«Trasfigurati dallo stupore» Messaggio del Vescovo Mario per la Festa degli Oratori

Stupidi o stupiti?

Parlano della stessa cosa, forse della pandemia, forse dei videogiochi, forse della scuola, forse anche della vicenda di Gesù. Ma gli stupidi parlano di tutto con le parole della cronaca, le notizie che si possono ridurre a una riga. Gli stupidi rimangono in superficie e dicono quello che tutti dicono. Si fanno una idea del mondo che mette angoscia.

I discepoli in cammino verso Emmaus raccontano la vicenda di Gesù come un fallimento deludente, secondo la cronaca degli stupidi.

Ma li sorprende il viandante sconosciuto e racconta la stessa vicenda come il compimento di una missione. Li sorprende e lo stupore li trasfigura, al punto che quando Gesù condivide il pane, non vedono solo un gesto qualsiasi, ma la sua rivelazione.

Da stupidi diventano stupiti

Anche la storia di Carlo Acutis, morto di leucemia a 15 anni, si può leggere come un fatto di cronaca che racconta di un destino crudele che ha spezzato una promettente adolescenza. Chi è trasfigurato dello stupore riconosce invece la rivelazione della santità di un ragazzo.

La festa dell'oratorio e la proposta educativa della comunità cristiana può essere ricevuta come un dono che permette la trasfigurazione: da stupidi a stupiti.

Volti tristi o cuori che ardonno?

Le vicende che sono capitate e la vita sfigurata che abbiamo vissuto hanno ferito molte famiglie e fatto soffrire molte persone. Viene da piangere.

Ma di fronte al soffrire alcuni si dispongono alla rassegnazione e alla paura: portano in giro per il paese il volto triste dei discepoli delusi che vanno verso Emmaus.

Invece quelli che incontrano Gesù si lasciano istruire da lui. Si rendono conto che il loro cuore arde per lo stupore della storia che entra nella gloria, proprio attraverso il molto soffrire. Perciò, vinta la rassegnazione e la paura, diventano missionari, seminatori di speranza.

Il volto sorridente di Carlo Acutis rivela che anche lui ha incontrato Gesù risorto e, fin dal giorno della sua prima comunione, non si stanca di seminare speranza. Un cuore che arde!

L'oratorio si propone di aiutare i più giovani a incontrare Gesù, vivo, presente, capace di far ardere il cuore.

Fotocopie o vocazioni?

Forse ci sono ragazzi e ragazze che per essere felici sognano di "diventare come...": vorrebbero imitare qualche eroe, qualche personalità di successo. Uno slogan interessante di Carlo Acutis dice: «Tutti nasciamo originali, molti moriamo fotocopie». I discepoli di Gesù sanno che per essere felici non si deve "diventare come...", ma riconoscere la voce amica che chiama per nome: incoraggia a vivere la propria vocazione, trasfigurati dallo stupore di essere amati e capaci di amare.

Festa dell'oratorio 2020

L'apertura dell'anno oratoriano, più che dalle molte cautele imposte dalla prudenza, è segnata dall'incontro con Gesù che

si fa vicino ai suoi discepoli in cammino verso Emmaus e li trasfigura con lo stupore.

L'operazione "Oratorio 2020" ha incrociato imprevisi e inedite proposte. Credo che dobbiamo raccogliere la sfida di trasfigurare in "festa" tutta la vita dell'oratorio, non solo il giorno di apertura.

Il ritrovarsi è festa, pregare insieme è festa, la dedizione dei più grandi per i più piccoli è festa, la domenica è festa, la proposta vocazionale è festa.

Anche scrivere insieme il progetto educativo si può vivere come festa. La redazione del progetto educativo dell'oratorio è uno degli appuntamenti significativi del percorso "Oratorio 2020" per dare forma e storia alla responsabilità educativa della comunità cristiana locale. Sono state offerte indicazioni per portare a buon fine l'impresa che permette di fare di questo impegno una occasione per confrontare intenzioni, valorizzare competenze, rendere obiettivo e quindi condivisibile il sogno, l'ardore, la passione educativa e la sua traduzione in calendari, iniziative, partecipazione e missione.

+ **Mario Delpini**

Stupidi o stupiti?
Parlano della stessa cosa, forse della pandemia, forse dei videogiochi, forse della scuola, forse anche della vicenda di Gesù. Ma gli stupidi parlano di tutto con le parole della cronaca, le notizie che si possono ridurre a una riga. Gli stupidi ruminano in superficie e dicono quello che tutti dicono. Si fanno una idea del mondo che mette angoscia. I discepoli in cammino verso Emmaus raccontano la vicenda di Gesù come un fallimento deludente, secondo la cronaca degli stupidi. Ma li sorprende il viandante sconosciuto e racconta la stessa vicenda come il compimento di una missione. Li sorprende e lo stupore li trasfigura, al punto che quando Gesù condivide il pane, non vedono solo un gesto qualsiasi, ma la sua rivelazione. Da stupidi diventano stupiti. Anche la storia di Carlo Acutis, morto di leucemia a 15 anni, si può leggere come un fatto di cronaca che racconta di un destino crudele che ha spezzato una promettente adolescenza. Chi è trasfigurato dello stupore riconosce invece la rivelazione della sanità di un ragazzo. La festa dell'oratorio e la proposta educativa della comunità cristiana può essere ricevuta come un dono che permette la trasfigurazione: da stupidi a stupiti.

Volti tristi o cuori che ardono?
Le vicende che sono capitate e la vita sfigurata che abbiamo vissuto hanno ferito molte famiglie e fatto soffrire molte persone. Viene da piangere. Ma di fronte al soffrire alcuni si dispongono alla rassegnazione e alla paura; portano in giro per il paese il volto triste dei discepoli delusi che vanno verso Emmaus. Invece quelli che incontrano Gesù si lasciano istruire da lui. Si rendono conto che il loro cuore arde per lo stupore della storia che entra nella gloria, proprio attraverso il molto soffrire. Perciò, vinta la rassegnazione e la paura, diventano missionari, seminatori di speranza. Il volto sorridente di Carlo Acutis rivela che anche lui ha incontrato Gesù risorto e, fin dal giorno della sua prima comunione, non si stanca di seminare speranza. Un cuore che arde! L'oratorio si propone di aiutare i più giovani a incontrare Gesù, vivo, presente, capace di far ardere il cuore.

Fotocopie o vocazioni?
Forse ci sono ragazzi e ragazze che per essere felici sognano di "diventare come...": vorrebbero imitare qualche eroe, qualche personalità di successo. Uno slogan interessante di Carlo Acutis dice: «Tutti nasciamo originali, molti moriamo fotocopie». I discepoli di Gesù sanno che per essere felici non si deve "diventare come...", ma riconoscere la voce amica che chiama per nome: incoraggia a vivere la propria vocazione, trasfigurati dallo stupore di essere amati e capaci di amare.

Festa dell'oratorio 2020
L'apertura dell'anno oratoriano, più che dalle molte cautele imposte dalla prudenza, è segnato dall'incontro con Gesù che si fa vicino ai suoi discepoli in cammino verso Emmaus e li trasfigura con lo stupore. L'operazione "Oratorio 2020" ha incrociato imprevisi e inedite proposte. Credo che dobbiamo raccogliere la sfida di trasfigurare in "festa" tutta la vita dell'oratorio, non solo il giorno di apertura. Il ritrovarsi è festa, pregare insieme è festa, la dedizione dei più grandi per i più piccoli è festa, la domenica è festa, la proposta vocazionale è festa. Anche scrivere insieme il progetto educativo si può vivere come festa. La redazione del progetto educativo dell'oratorio è uno degli appuntamenti significativi del percorso "Oratorio 2020" per dare forma e storia alla responsabilità educativa della comunità cristiana locale. Sono state offerte indicazioni per portare a buon fine l'impresa che permette di fare di questo impegno una occasione per confrontare intenzioni, valorizzare competenze, rendere obiettivo e quindi condivisibile il sogno, l'ardore, la passione educativa e la sua traduzione in calendari, iniziative, partecipazione e missione.

+ Mario Delpini
Arcivescovo di Milano

FONDAZIONE ORATORI MILANO
Arcivescovo di Milano

A occhi aperti
Trasfigurati dallo stupore

+ Mario Delpini
Arcivescovo di Milano

PARROCCHIA S. MARTINO VESCOVO * BIASSONO

AVVISO CATECHESI 2020-2021

orario dalle 17 alle 18:

Carissimi Genitori,

le attuali norme anti-Covid, prevedono la possibilità di riprendere anche gli incontri di Catechesi dei ragazzi, rispettando le attuali misure sanitarie e di sicurezza, fino ad oggi richieste.

Per questa ragione cominciamo a comunicare un calendario approssimativo di ripresa, sperando di poter dare quello definitivo, con tutte le indicazioni, nel prossimo mese di Settembre.

Grazie e Buone vacanze!

Don Ivano, don Simone, le Catechiste.

*** La prossima 2° elementare (ragazzi nati nel 2013)** avrà l'incontro il Martedì, e manterrà lo stesso giorno sino alla 5°. Per loro l'incontro INIZIERA' non prima del GENNAIO 2021.

*** La prossima 3° elementare** avrà l'incontro il Mercoledì, e manterrà lo stesso giorno sino alla 5°. Per loro l'incontro INIZIERA' non prima del 15/11/2020.

*** La prossima 4° elementare** avrà l'incontro il Giovedì e manterrà lo stesso giorno sino alla 5°. Per loro l'incontro INIZIERA' non prima del 15/11/2020.

*** La prossima 5° elementare che tra Ottobre e Novembre celebrerà, a gruppetti, la 1 S. Comunione:** avrà, come già comunicato, 3 incontri preparatori + la S. Confessione (obbligatori). Le date saranno comunicate a Settembre. Dopo il 15/11 l'Incontro per loro sarà sempre il Lunedì.

*** La prossima 1 Media che nel Mese di Ottobre celebrerà, a gruppetti, la S. Cresima:** avrà, come già comunicato, 3 incontri preparatori + la S. Confessione (obbligatori). Le date saranno comunicate a Settembre.

Dopo la celebrazione della S. Cresima, inizieranno la loro esperienza con il gruppo dei pre-ado che si incontrerà il Venerdì dalle 17 alle 18.. La data sarà comunicata per tempo.



Parrocchia San Martino V. e Oratorio San Luigi in Bisassono
Parrocchia Santi Gervaso e Protaso e Oratorio San Carlo in Macherio
Parrocchia Cristo Re e Oratorio San Giuseppe in Sovico

APERTURA DEGLI ORATORI

NUOVI PROTOCOLLI PER L'ACCESSO ALLE STRUTTURE ORATORIANE

Finalmente, a determinate condizioni, si potrà tornare a frequentare gli oratori in sicurezza. Restano sempre valide le regole di comportamento sanitarie che ormai conosciamo: *distanziamento; mascherina; igienizzazione.*

1

PATTO DI RESPONSABILITÀ PER I MINORI

La prima cosa importante da fare sarà compilare e firmare il **PATTO DI RESPONSABILITÀ** IN FORMA CARTACEA TRA LA FAMIGLIA DI OGNI MINORE E LA PARROCCHIA e consegnarlo alla segreteria del proprio oratorio di riferimento.

- Questo patto sottoscritto dai genitori andrà consegnato **solo la prima volta** e varrà per tutto il periodo dell'emergenza sanitaria. Tale patto impegnerà i genitori a verificare lo stato di salute dei figli prima di farli accedere alla struttura. Inoltre, servirà ad autorizzare il minore a partecipare sia ai percorsi formativi, sia ad accedere alla struttura nei momenti organizzati o nei momenti non organizzati in cui la struttura sarà aperta.
- **Senza il patto di responsabilità depositato in segreteria il minore non potrà accedere alle strutture oratoriane durante l'anno e non potrà partecipare a nessuna attività (catechismo, animazione, gruppi, giochi...)**

<p style="text-align: center;">2</p> <p style="text-align: center;">TRIAGE E BRACCIALETTO SANSONE PER I MINORI</p>	<p>L'ACCESSO ALLA STRUTTURA SARA' CONTINGENTATO E AVVERA' SEMPRE MEDIANTE TRIAGE D'ACCOGLIENZA.</p> <ul style="list-style-type: none"> L'accesso dei minori alle strutture oratoriane nei prossimi mesi (per qualsiasi attività e frequenza) avverrà SOLO SE MUNITI DI BRACCIALETTO SANSONE ELETTRONICO (che permetterà il tracciamento, registrerà data e ora d'accesso) e tramite triage d'ingresso.
<p style="text-align: center;">3</p> <p style="text-align: center;">MASCHERINA SEMPRE INDOSSATA PER TUTTI</p>	<p>Sarà obbligatorio indossare la MASCHERINA all'aperto e al chiuso e aiutare i ragazzi e tutti i presenti a mantenere il distanziamento fisico di almeno un metro dalle altre persone.</p> <p>Il non rispetto delle regole porterà all'esclusione del minore o del maggiorenne, alle attività e si provvederà all'allontanamento dalla struttura.</p>
<p style="text-align: center;">4</p> <p style="text-align: center;">TRIAGE PER ADULTI MAGGIORENNI (genitori, nonni, accompagnatori, catechisti, operatori, volontari, educatori...)</p>	<p>I maggiorenni potranno accedere alla struttura, nei giorni e negli orari indicati, consegnando solo la prima volta (in segreteria o al momento del triage) l'apposita AUTOCERTIFICAZIONE MAGGIORENNI. Sarà rilasciata una tesserina che dovrà essere mostrata tutti gli ingressi successivi a testimonianza di avvenuta consegna dell'autocertificazione il primo giorno.</p> <p>Tutte le volte che il maggiorenne accederà alla struttura tramite il triage, sarà registrato il suo ingresso.</p>

L'oratorio San Luigi rimane ancora momentaneamente chiuso. La data ufficiale di riapertura dell'oratorio sarà comunicata in seguito.

AVVISI

* **MARTEDI' 29/9 ore 21 in Chiesa:**
INCONTRO GENITORI DEI RAGAZZI/E CHE
RICEVERANNO LA 1° S. COUNIONE.

* **LUNEDI' 5/10 ore 21 in Chiesa:**
INCONTRO GENITORI DEI RAGAZZI/E CHE
RICEVERANNO LA S. CRESIMA

“TEMPO DI CORONAVIRUS”
ORARIO DELLE MESSE FESTIVE
SINO ALLA FINE DELLO STATO D'EMERGENZA

PRE-FESTIVA - SABATO: * ore 17,30 - * ore 20,30

FESTIVA -DOMENICA:

*** ore 7,30 - * ore 9,00 - * ore 10,15 * ore 11,30 * ore 17,30**
*Continuerà nei giorni festivi (ore 10,15) la **trasmissione in streaming***
della S. Messa.

MESSE FERIALI (da Lunedì a Venerdì):

*** ore 9,00 - ore 18,30.**

SEGRETERIA PARROCCHIALE

Da Lunedì a Venerdì: dalle 16,00 alle 18,30

Lunedì – Mercoledì – Sabato: dalle 9,30 alle 11,00.

SEGRETERIA ORATORIO

Da Lunedì al venerdì: dalle ore 16,00 – 18,30

CELEBRAZIONE DEL SACRAMENTO DELLA **RICONCILIAZIONE**

* Tenendo conto delle condizioni poste da decreto: sarà possibile ricevere il Sacramento della Riconciliazione:

* Accordandosi personalmente con i sacerdoti.

* Subito dopo le S. Messe feriali.

* **Ogni Sabato** in tutte e tre le Chiese dalle **ore 9,30 alle ore 11,00** (funerali e Matrimoni permettendo).

* Il luogo della Confessione sarà indicato in ogni Chiesa.

Ricordiamo che nell'attesa è sempre necessario rispettare la distanza di sicurezza.

GRAZIE

* **Grazie a tutti coloro che, anche in questo momento difficile, continuano a donare la loro offerta per sostenere le spese ordinarie della parrocchia.**

Segnaliamo l'IBAN della Parrocchia su cui poter fare direttamente il versamento:

IBAN. IT07N052163254000000058508